

Loreto, 3 Gennaio 2020

**BANDO DI GARA PER L’AFFITTO TEMPORANEO DI ALCUNI TERRENI AGRICOLI DI PROPRIETA’
DELLA FONDAZIONE OPERE LAICHE LAURETANE E CASA HERMES**

Il Direttore Generale

In esecuzione della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 124 del 20.12.2019

RENDE NOTO

Che è indetta gara per la concessione in affitto temporaneo, in deroga ai sensi e per gli effetti dell’art.45 della Legge 203/1982, al solo scopo di coltivazione agricola, dei terreni di proprietà della Fondazione, sotto indicati e puntualmente evidenziati nelle allegate planimetrie Tav. 1, Tav. 2

Lotto 1 Terreni in località Mirano Vittoria Frazione di Castelfidardo Superficie Ha 24.23.44

Lotto 2 Terreni in località Villa Poticcio Frazione di Castelfidardo Superficie Ha 16.48.86

L’aggiudicazione avverrà a favore della persona fisica o giuridica che avrà offerto il rialzo maggiore sull’importo posto a base di gara, anche nel caso di una sola offerta.

PREZZO POSTO A BASE DI GARA

L’importo a base di gara, corrispondente al canone d’affitto annuo del Lotto 1 – terreni in località Mirano Vittoria Frazione di Castelfidardo, è di € 18.175,80

L’importo a base di gara, corrispondente al canone d’affitto annuo del Lotto 2 – terreni in località Villa Poticcio Frazione di Castelfidardo, è di € 12.366,45

DURATA DEL CONTRATTO DI AFFITTO

Il contratto di affitto agrario avrà durata di 5 anni, in deroga agli artt. 1 e/o 22 della Legge 203/1982, a decorrere dalla data di stipula del relativo atto e scadenza comunque fissata al 10 novembre 2024, data in cui il concessionario si impegnerà a porre nella piena e completa disponibilità della Fondazione, libere da persone e cose, i terreni di che trattasi, senza bisogno di disdetta che si considera data ora per allora.

E' ammesso il diritto di recesso dal contratto di affitto da parte del concessionario, mediante lettera raccomandata A.R., con preavviso di 6 (sei) mesi prima della fine dell'annata agraria in corso al momento del recesso.

REQUISITI SOGGETTIVI DEL PARTECIPANTE

Possono partecipare alla gara, per la concessione in affitto temporaneo di singolo unico lotto, le persone fisiche o giuridiche in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- Coltivatore diretto o soggetti equiparati ai sensi dell'art. 7 della legge 3 maggio 1982 n.203;
- Imprenditore agricolo professionale ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 99;
- Imprenditore agricolo ex art. 2135 del Codice Civile;
- Cooperativa agricola a titolo principale;
- Società di persone o di capitali che svolgano attività agricola a titolo principale

La partecipazione alla gara è preclusa a coloro per i quali sussista contenzioso con la Fondazione Opere Laiche Lauretane e Casa Hermes.

MODALITA' DI GARA

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno recapitare (tramite servizio postale, corriere o mediante consegna a mano) all'Ufficio Protocollo della Fondazione – Via G. Marconi n. 21 - 60025 Loreto (orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 - martedì pomeriggio e giovedì pomeriggio dalle ore 15.15 alle ore 17.30) entro le ore 12.00 del giorno **5 Febbraio 2020**, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante i dati del mittente e la seguente dicitura: **“Gara per la concessione in affitto di terreni agricoli della Fondazione Opere Laiche Lauretane e Casa Hermes”**.

All'interno del plico dovranno essere presenti le seguenti n. 2 buste, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura:

La Busta A) recante l'indicazione “Documenti amministrativi” dovrà contenere:

1. Domanda di partecipazione alla gara come da modello Allegato 1.
2. Dichiarazione sostitutiva del certificato del Casellario Giudiziale relativo all'offerente, da redigersi sul modello Allegato 2.

La Busta B) recante l'indicazione "Offerta economica" dovrà contenere l'offerta, redatta secondo il modello Allegato 3, espressa in euro, in cifre e lettere, relativa al canone d'affitto che si è disposti a pagare annualmente a corpo per il **lotto interessato** (lotto1, lotto2) e deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal richiedente.

Il canone offerto dovrà essere d'importo superiore all'importo per ciascun lotto posto a base di gara, a pena di esclusione. Non sono ammesse offerte in diminuzione né pari all'importo posto a base di gara.

La Fondazione si riserva, a insindacabile giudizio, la facoltà di non aggiudicare la gara anche in presenza di offerte valide.

SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara, per ciascun lotto, si terrà il giorno **6 Febbraio 2020** alle ore 11,00 in seduta pubblica presso gli uffici amministrativi della Fondazione in Via G. Marconi, 21- Loreto.

In tale seduta si procederà all'apertura per ciascun lotto dei plichi pervenuti, previa verifica della regolarità del loro confezionamento, all'esame della documentazione amministrativa contenuta nella Busta A) e quindi all'apertura della Busta B), contenente l'offerta economica, dei candidati risultati in possesso dei requisiti soggettivi per la partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, a favore della migliore offerta economica in rialzo rispetto all'importo posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso, per ciascun lotto, di una sola offerta utile e valida.

Nel caso di due o più offerte maggiori, rispetto al prezzo di gara, e uguali tra loro, gli offerenti verranno invitati ad una gara con rilancio verbale. Colui che non si presentasse a tale gara verrà considerato rinunciatario.

Nel caso in cui si presentasse un solo concorrente questi verrà considerato aggiudicatario anche in mancanza di rilancio. Prima dell'inizio della gara verrà estratto a sorte l'ordine dei rilanci, ciascuno dei quali non potrà essere inferiore a 30 euro.

L'aggiudicazione è immediatamente esecutiva per l'offerente, mentre è vincolante per la Fondazione Opere Laiche e Casa Hermes soltanto ad intervenuta esecutività della determina di aggiudicazione da parte del Direttore Generale, una volta esperite le necessarie verifiche sulle autodichiarazioni presentate.

STIPULA DEL CONTRATTO DI AFFITTO CONDIZIONI E PAGAMENTO DEL CANONE

- L'assegnatario dovrà presentarsi per la stipula del contratto, assistito dalla propria organizzazione sindacale di categoria, nel termine prefissatogli, sotto pena di decadenza dall'aggiudicazione, salvo l'azione di maggior danno da far valere in sede competente.
- Sono a carico dell'aggiudicatario, in ragione del 50%, le spese di registrazione del contratto di affitto
- E' vietato all'aggiudicatario cedere, subaffittare, sublocare, dare in sub concessione l'affitto pena la risoluzione del contratto di affitto, con obbligo di restituzione a semplice richiesta del concedente e l'eventuale risarcimento dei danni e delle spese causate alla Fondazione.
- Il pagamento dell'affitto del canone, comprensivo del valore dei titoli Agea, per il primo anno, dovrà essere effettuato in due soluzioni: 50% alla firma del contratto e il restante 50% entro il 31 luglio 2020. Dall'annata agraria 2020/2021 in due soluzioni: 50% entro il 30 novembre e l'altro 50% entro il 31

maggio di ciascun anno. L'affittuario dovrà presentare, a garanzia dei futuri canoni da riscuotere, adeguata polizza fideiussoria bancaria o di primaria società assicuratrice di importo pari a quello del canone di affitto aggiudicato, per ogni singolo lotto, e valida per tutta la durata dell'affitto.

- L'affittuario dovrà versare, a titolo di deposito cauzionale, una somma pari al 10% dell'importo posto a base di gara, infruttifero, per eventuali danni ai terreni e alle strutture (strade, piazzali, fossi, pozzi, fabbricati) causati durante il periodo di affitto. Tale somma, dedotti gli eventuali danni, verrà restituita all'affittuario alla scadenza del contratto e ripresa del terreno da parte del proprietario.
- Il contratto di affitto decorre dalla data di stipula del contratto e terminerà il 10 novembre 2024.
- La consegna dei terreni avrà decorrenza dalla data della stipula del contratto di affitto.
- L'affittuario dovrà coltivare direttamente il fondo secondo le regole della buona tecnica agraria, mantenere le attuali condizioni di fertilità, rispettarne la destinazione agraria confacendosi a quanto previsto dai regolamenti comunitari. L'affittuario sarà obbligato ad eseguire l'espurgo annuale dei fossi.

TITOLI AGEA

Con la stipula del contratto di affitto la Fondazione si impegna a cedere, temporaneamente per la durata del contratto di affitto, i titoli Agea, di proprietà della Fondazione, all'affittuario mediante atto scritto, firmato dalle parti e soggetto a registrazione presso l'Agenzia delle Entrate.

Saranno ceduti titoli in numero proporzionato alla superficie, facente parte di ogni singolo lotto, che vengono di seguito indicati:

Lotto N° 1 Titoli Agea N° 24

Lotto N° 2 Titoli Agea N° 16

L'affittuario è tenuto, obbligatoriamente, ad attivare annualmente i titoli Agea mediante la domanda PAC attraverso l'abbinamento di ciascun diritto ad una superficie ammissibile di eguale estensione. Il mancato utilizzo determina la revoca dei titoli ed il trasferimento del valore monetario a favore della riserva nazionale.

La revoca dei titoli scatta dopo 2 anni consecutivi di mancato utilizzo. L'azienda dovrà esibire, ogni anno, dopo la presentazione della domanda Agea, la prova di aver attivato i titoli che sono stati concessi in uso dalla Fondazione, pena la risoluzione del contratto di affitto.

Nel caso in cui si verifichi la revoca dei titoli, l'affittuario responsabile dovrà farsi carico del risarcimento danni e delle spese causate alla Fondazione.



L'affittuario si obbliga, alla cessazione del contratto, qualsiasi sia la causa che l'ha determinata, a cedere gratuitamente alla Fondazione il numero dei titoli da questa ricevuti, qualora la normativa vigente non ne preveda l'automatica retrocessione.

Gli interessati alla gara, per qualsiasi informazione e/o chiarimento, possono rivolgersi al Direttore dell'Azienda Agraria Dr. Mario Berrè – tel. 329 5923850.